

DECRETO COESIONE

Parte prima: le misure per favorire la crescita dell'occupazione

SPECIALE DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO
N. 10

DLM Digital@b MIA Centro di Ricerca e Studi Avanzati per l'Innovazione e la Digitalizzazione

Il Governo ha varato un pacchetto di misure studiate per rafforzare la **crescita dell'occupazione e l'autoimprenditorialità**, il c.d. **Decreto Coesione**.

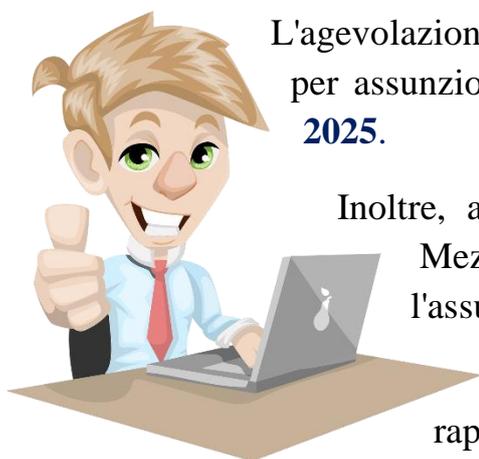
In questa prima parte tratteremo degli **sgravi contributivi** per le assunzioni di giovani, donne specie nelle aree del Mezzogiorno.

Al fine di rafforzare e consolidare il *trend* positivo dei dati sull'occupazione che sta registrando il mercato del lavoro interno, il Governo reintroduce alcune **misure agevolative** in favore di **giovani, donne** e soggetti residenti nelle **Regioni del meridione**, che avevano concluso la loro operatività al 31 dicembre 2023.

Nel Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2024 all'interno del c.d. "Decreto Coesione" sono state approvate disposizioni atte a favorire l'**assunzione stabile** di giovani, donne, soggetti residenti nelle Regioni del meridione e per la **riconversione** del personale dipendente di **grandi imprese in crisi**.

Bonus Giovani

Al fine di incrementare l'**occupazione giovanile stabile**, viene introdotto un **esonero contributivo** pari al **100%** dei contributi previdenziali ed entro il **limite** massimo di **500 euro mensili**, in favore dei datori di lavoro che assumono a **tempo indeterminato**, giovani che **non abbiano compiuto il 35esimo anno** di età e che non abbiano mai avuto in precedenza (nell'intera vita lavorativa) un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.



L'agevolazione ha una durata massima di **24 mesi** e potrà essere utilizzata per assunzioni effettuate nel periodo dal **1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025**.

Inoltre, al fine di sostenere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, la misura potrà essere utilizzata anche per l'assunzione di soggetti **over 35 disoccupati** da almeno **24 mesi**.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato, mentre spetta anche nei casi di precedente assunzione con contratto di lavoro di apprendistato non proseguito come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

L'esonero contributivo difatti può essere legittimamente richiesto solo dai datori di lavoro che, nei **6 mesi precedenti** l'assunzione, **non** abbiano proceduto nella medesima unità produttiva a **licenziamenti individuali** per giustificato motivo oggettivo ovvero a **licenziamenti collettivi**.

Il **licenziamento** per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto con l'esonero contributivo in parola o di altro lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima

unità produttiva, inoltre, se effettuato **nei 6 mesi successivi** all'assunzione incentivata, comporta la **revoca** dell'esonero e il **recupero** del beneficio già fruito.

Bonus Donne

La bozza di DL introduce una specifica agevolazione per favorire l'occupazione di **lavoratrici svantaggiate**, anche nell'ambito della Zona Economica Speciale unica (ZES) per il Mezzogiorno.

In favore dei datori di lavoro privati che, dal **1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025**, assumono a tempo indeterminato lavoratrici rientranti in una delle seguenti categorie:

- **donne di qualsiasi età, prive di un impiego** regolarmente retribuito da **almeno 24 mesi**, ovunque residenti;
- **donne di qualsiasi età, prive di un impiego** regolarmente retribuito da **almeno 6 mesi e residenti** nelle Regioni della **Zona Economica Speciale unica** per il **Mezzogiorno** ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'UE,

viene previsto un **esonero contributivo** pari al **100%** dei contributi a carico del datore di lavoro nel **limite** massimo di **650 euro** su base **mensile**. L'esonero spetta per un periodo massimo di **24 mesi** decorrenti dalla data di assunzione. Le assunzioni al fine del godimento dell'esonero in parola devono comportare un **incremento occupazionale** netto.

Bonus ZES

Previsto uno specifico esonero contributivo per i datori di lavoro e **aziende** con limite dimensionale **fino a 10 lavoratori** dipendenti con sede o unità produttiva ubicata nelle **Regioni del Sud Italia** rientranti nella Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno (Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna).

L'agevolazione è prevista per un periodo massimo di **30 mesi** di durata, per le assunzioni a **tempo indeterminato** di lavoratori che alla data di assunzione abbiano compiuto **35 anni** di



età e che siano **disoccupati da almeno 12 mesi**, effettuate dal **1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025**.

L'esonero, fermo restando i premi INAIL, opera sul **100%** dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro nel **limite** massimo **mensile** pari a **650 euro** e spetta nel caso di assunzione di soggetti che alla data dell'assunzione hanno compiuto 35 anni di età e sono privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi.

Anche per tale agevolazione sono previste norme in favore della **stabilizzazione** dei rapporti di lavoro. L'esonero contributivo infatti può essere legittimamente richiesto solo dai datori di lavoro che, **nei 6 mesi precedenti** l'assunzione, **non** abbiano proceduto nella medesima unità produttiva a **licenziamenti individuali** per giustificato motivo oggettivo ovvero a **licenziamenti collettivi**. Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto con l'esonero contributivo in parola o di altro lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima unità produttiva, inoltre, se effettuato nei **6 mesi successivi** all'assunzione incentivata, comporta la **revoca** dell'esonero e il **recupero** del beneficio già fruito. L'efficacia dell'esonero è **subordinata** all'**autorizzazione** della Commissione Europea.



Riconversione del personale dipendente da grandi imprese in crisi

La bozza di Decreto introduce in via sperimentale per gli anni 2024 e 2025 uno specifico esonero contributivo rivolto ai datori di lavoro privati che, dal **1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025**, assumono, a **tempo indeterminato**, lavoratori che alla data dell'assunzione incentivata, risultino in forza, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di grandi imprese operanti nel territorio dello Stato con **organico** complessivamente **pari o superiore a 1.000 lavoratori** e abbiano in corso trattamenti di **integrazione salariale straordinaria da** almeno un **biennio** senza soluzione di continuità nell'ambito di accordi di programma volti a gestire la transizione del lavoratori.

L'esonero è riconosciuto per un periodo massimo di **30 mesi**, prevede l'abbattimento del **100%** dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi INAIL. Il datore di lavoro beneficiario deve inoltre garantire e assicurare almeno **200 ore di formazione** in favore del lavoratore assunto. Il **licenziamento** per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto con diritto all'esonero o di un altro lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima unità produttiva, se effettuato nei **6 mesi successivi** all'assunzione, comporta il **venir meno del diritto** all'agevolazione e il **recupero** del beneficio già fruito. L'esonero è **compatibile**, con la **maxi-deduzione** per le

nuove assunzioni previsto dalla Legge di Bilancio 2024 ed è comunque soggetto alla **preventiva autorizzazione** da parte della Commissione Europea.



A cura dell'Avv. **ENRICO MAZZA**

Innovation Manager

03/05/2024



www.centrostudidlm.it



info@centrostudidlm.it



centro studi DLM – city hub



CityHub



centrostudidlm

Presso **DLM Digital@b MIA** tecnici esperti ed Innovation Manager sono disponibili, dietro appuntamento, a **fornire informazioni più dettagliate** al fine di cogliere i benefici previsti nella suddetta misura.